



COMUNE DI CORTINO

PROVINCIA DI TERAMO
Frazione Pagliaroli
C.F. 80004350676
Frazione Pagliaroli – 64040 Cortino (TE)
Tel. 0861.64112 – Fax 0861.64331

COPIA

Rep. n. _____

DECRETO DEL SINDACO

N. 5

del 26-05-2021

Reg. Gen. 6

OGGETTO: SPOSTAMENTO IN VIA ECCEZIONALE ED URGENTE DELLA SEDE COMUNALE PER LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MAGGIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

RICHIAMATO l'art. 50 del TUEL;

PREMESSO che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale";
- successivamente, in data 11 marzo 2020, l'OMS ha dichiarato lo stato di "pandemia";
- il Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi;
- le disposizioni legislative diffuse in regime di emergenza nazionale, superano, modificano, sostituiscono, laddove incompatibili o diversamente strutturate, le disposizioni statutarie e regolamentari del Comune di Cortino;

RICORDATO che:

- nell'intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo della Repubblica ha prima varato il DL 23 febbraio 2020 n. 6, poi numerosi decreti attuativi;
- il DPCM 8/3/2020 ha previsto che *"siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti"* (art. 1, comma 1, lett. q) del DPCM 8 marzo 2020);
- l'art. 73, comma 1, del DL 18/2020 testualmente recita: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello*

stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

- l'art. 73, comma 5, del DL 18/2020 testualmente recita: *“all’attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci”;*
- con DPCM del 1° aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;
- che, successivamente, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta “fase due”, relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l’altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;
- che, da ultimo, nella seduta del 21 aprile 2021 il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;

VERIFICATO che la sede municipale, allocata a seguito del sisma 2016 presso la Fraz.ne Cunetta, non è dotata di locali adeguati a consentire lo svolgimento del Consiglio Comunale in presenza nel rispetto delle prescrizioni sul distanziamento sociale per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 e che il Comune non possiede, allo stato, immobili idonei ad ospitare la seduta di Consiglio con modalità tali da consentire il rispetto delle norme di sicurezza per contenimento della diffusione pandemica;

CONSIDERATO che il BIM di Teramo possiede una sala conferenze che consente lo svolgimento della seduta “in presenza” nel rispetto delle norme di areazione e

distanziamento di sicurezza e che alla data del 28 maggio 2021, nelle ore del pomeriggio, tale sala è disponibile;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50 TUEL il Sindaco, Presidente del consesso consiliare, deve convocare il Consiglio comunale in modo da consentire la più ampia partecipazione ai lavori dell'organo assembleare;

RICORDATO che l'art. 3 comma 3 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari consente lo spostamento in via eccezionale del luogo della seduta e ricorrendone i relativi presupposti;

tutto ciò premesso,

DECRETA

in via straordinaria, motivata dall'emergenza sanitaria di cui sopra:

- di individuare quale sala consiliare per la prossima seduta del Consiglio comunale di Cortino, convocata per il 28 maggio 2021, ore 18:30 e segg. del pomeriggio, la sala delle assemblee del BIM – Consorzio del Bacino Imbrifero Montano in viale Cavour, 25 nel Comune di Teramo, che presenta adeguata capienza al fine di garantire il giusto distanziamento sociale prescritto dalla normativa vigente;
- di dare comunicazione nello spostamento della sede dell'adunanza consiliare nella convocazione del Consiglio e sul sito istituzionale.

Il Sindaco

Gabriele Minosse

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

F.to

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
26-05-2021 al 10-06-2021
Cortino 26-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Di Pietro Dante

Copia conforme all'originale.

Cortino lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO